



COMUNE DI GIOIOSA JONICA (RC)

89042 - Via Garibaldi n. 14 - Tel. 0964.51536 – Fax. 0964.410520 – P. iva 00288960800

e-mail: affarigenerali@gioiosajonica.it - Sito internet www.gioiosajonica.it

SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATO 1)

Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

MARCA DA BOLLO Euro 14,62

AL COMUNE DI GIOIOSA JONICA
Via Garibaldi, 14
89042– Gioiosa Jonica (RC)

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale fino al 31.12.2012 (avviso pubblico del 26 marzo 2008).

Il sottoscritto.....

nato il..... a.....

residente a.....

in via/piazza..... n.....

nella qualità di.....

dell'impresa.....

.....

.....

con sede a..... in

via/piazza.....

c.f..... p.i.....

tel..... fax..... e-mail.....

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto e, a tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) la partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio tesoreria del Comune di Gioiosa Jonica;
- 2) la carica di legale rappresentante del firmatario, ovvero in caso di firmatario diverso dal legale rappresentante, l'idoneità dei poteri del medesimo sottoscrittore;
- 3) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a),b)d),e),f),g)h),i),l),m), D.Lgs 163/2006;
- 4) con riferimento alla posizione penale:

A) (qualora nessuno dei soggetti – in carica o cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. – di cui all'art. 38, comma 1, lett. "c", D.Lgs 163/2006, **abbia subito condanne o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato**)

che nei confronti dei soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs 163/2006, non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passata in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. oppure l'estinzione del reato, con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria;

o, in alternativa

B) (qualora alcuni dei soggetti – in carica o cessati nel triennio antecedente la data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali UE – di cui all'art. 38, comma 1, lett. "c", D.Lgs. 163/2006, **abbiano subito condanne**)

che nei confronti dei soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs. 163/2006, non è stata pronunciata alcuna sentenza o decreto penale di condanna passata in giudicato oppure alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o, se pronunciate, è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. oppure l'estinzione del reato, con provvedimento dichiarativo della competente autorità giudiziaria, salvo che con riferimento ai seguenti soggetti di cui al citato art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs 163/2006:

.....
.....
.....

5) di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di tesoreria ai sensi degli artt. 10 e 13 del D.Lgs. n. 385/1993;

6) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ Ragione Sociale _____ per la seguente attività _____ Codice Fiscale _____

_____ Partita Iva _____ e che i soggetti muniti di rappresentanza sono i Signori _____

- 7) di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.)
- 8) che il proprio fatturato per gli esercizi 2005–2006–2007, ammonta ad Euro _____ (diconsi Euro _____)
- 9) che nel triennio 2005-2006-2007, ha gestito il servizio di tesoreria per i seguenti Enti Locali:
.....
.....
- 10) l'insussistenza, nel triennio 2005-2006-2007, di risoluzioni anticipate di contratti per servizi analoghi da parte di pubbliche amministrazioni, a causa di inadempimenti contrattuali;
- 11) di possedere uno sportello operativo nel Comune di Gioiosa Jonica;
- 12) in caso contrario, di impegnarsi ad aprirlo entro giorni..... dall'aggiudicazione;
- 13) Qualora non ricorrono i casi di cui al punto 11 e al punto 12, dichiara che la sede operativa scelta per il servizio di tesoreria comunale è localizzata nella città diin via.....;
- 14) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- 15) l'insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri concorrenti nella stessa gara;
- 16) di essere in piena conoscenza e di accettare tutte le condizioni e modalità contenute nel bando, nella convenzione e nel disciplinare di gara.
- 17) di acconsentire con la compilazione della presente scheda, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, al loro trattamento esclusivamente per le esigenze legate alla partecipazione alla gara in oggetto.

Luogo e data

FIRMA LEGGIBILE per ESTESO

Alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, una fotocopia di un documento di identità della persona che sottoscrive tutta la documentazione relativa alla presente gara.

N.B.

1) A pena di esclusione:

- a) la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- b) se la dichiarazione viene sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegata copia della procura;
- c) la dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000). Si avverte che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000;
- d) la dichiarazione di cui al presente modello, dovrà contenere tutte le dichiarazioni ivi previste;
- e) il dichiarante dovrà obbligatoriamente, in presenza di alternative, apporre un segno sull'ipotesi che interessa oppure depennare l'ipotesi che non interessa.

2) A proposito delle condanne eventualmente subite, per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità delle procedura di gara, si puntualizza e si ribadisce che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.p.p.), eventualmente subite dai soggetti elencati all'art. 38, comma 1, lett. c), D.Lgs. 163/2006 (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione non spetta al concorrente, ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale (c.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che:

- nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;
- conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del Casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta;
- nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali;
- non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.);
- non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Cons. St, sez. IV, 18.5.2004, n. 3185), considerato che il "prudente apprezzamento" sugli stessi non potrebbe che condurre ad un giudizio di non

incidenza dei reati commessi sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, trattandosi di violazioni che il legislatore ha rinunciato a criminalizzare;

- al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

Si evidenzia che qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna, di applicazione della pena su richiesta ex 444 c.p.p. o decreti penali di condanna passati in giudicato, tenuto conto delle precisazioni sopra esposte), saranno applicate le seguenti sanzioni:

-decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dell'aggiudicazione, rescissione del contratto in danno);

-denuncia all'Autorità giudiziaria per falso;

-denuncia all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per l'inserimento al casellario informativo per falsa dichiarazione con la conseguente esclusione della ditta da tutte le gare pubbliche (anche trattative private) per un anno.